

Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca

DPD027- SERVIZIO POLITICHE DI SOSTEGNO ALL'ECONOMIA ITTICA

Conferenza Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura

(L.R. 5/8/2004 n. 22, art. 3 e s.m.i.)

- SEDUTA DEL 11 GENNAIO 2016 -

I° riunione / 2016

-VERBALE -

Il giorno 11 Gennaio 2016, in Via Catullo n. 17, presso la Sala riunioni ex aula "GRISI", del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca di Pescara (secondo piano), con inizio alle ore 10.30, si è tenuta una riunione della Conferenza Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura (di seguito, per brevità, denominata "Conferenza") convocata dal Componente la Giunta con nota Prot. n. 1207/Segr. del 14 dicembre 2015, integrata con successiva nota Prot. n. RA344 del 04 gennaio 2016, del Direttore de Dipartimento, Di Paolo Antonio.

La conferenza raggiunge il numero legale in seconda convocazione.

Svolge le funzioni di Presidente il Componente la Giunta Regionale Dott. Dino PEPE.

Svolge le funzioni di Segretario e di verbalizzante il dott. Fernando D'ANSELMO.

Sono presenti i soggetti a fianco barrati con la "X":

	ENTE/ASSOCIAZIONE	TITOLARE	BARRATO CON "X" SE PRESENTE	SUPPLENTE	BARRATO CON "X" SE PRESENTE
1	Provincia di Chieti	Daniele D'AMARIO	=	Andrea LAUDADIO	=
2	Provincia di Teramo	Domenico DI SABATINO	=	Massimo VAGNONI	=
3	Provincia di Pescara	Luigi D'INTINO	=	Antonio SILVERI	=
4	Comune di Ortona	Ilario COCOCCIOLA Torrìsì Giovanni	= =	Annalisa SCHIAZZA	=
5	Comune di Pescara	Vincenzo SERRAIOCCO	=	Marco MAMBELLA	=
6	Comune di Vasto	Francesco SALVATORELLI	=	Luca MASTRANGELO	=
7	Comune di Giulianova	Alfonso VELLA	=	Emidio ANDRENACCI	=
8	C.C.I.A.A. di Pescara	Camillo GROSSO	=	Lucio DI GIOVANNI	=
9	C.C.I.A.A. di Chieti	Franco RICCI	X	Michele CARBONE	=
10	C.C.I.A.A. di Teramo	Vincenzo STAFFILANO	=	Marco VAGNONI	=
11	Capitan. di Porto di PE	C.V. (CP) Enrico MORETTI	=	Debora FERIOLI	X
12	Capitan. di Porto di Ortona (CH)	Pio OLIVA	X	Elisabetta BOLOGNINI Giovanni TORRISI	=
13	Lega Coop. (Lega Pesca)	Carlo SALVATORE	=	Giuseppe RANALLI	=

Verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 11/01/2016.

14	UNCI - Pesca	Claudio LATTANZIO	X	Giuseppe SICHETTI	=
15	Federcoopescap	Paola D'ANGELO	X	Luigi UCCI	=
16	Federpesca	Walter SQUEO	X	Nicolino NATARELLI	=
17	Agci -Agrital Pesca	Bruno LAUDUCCI	X	Bruno CINALLI	X
18	CISL Abruzzo	Alessandro COLLEVECCHIO	=	Salvatorino PUGLIA	X
19	UIL Abruzzo/Uila Pesca	Amelia PAGLIARO	X	Lina GASPARRONI	X
20	UGL Abruzzo	Damiano LA CIVITA	=	Daniela SALONE	=
21	CGIL Abruzzo	Ada SINIMBERGHI	X	Luca ORDIFERO	=
22	Assoc. Piscicoltori Italiani	Maurizio GRISPAN	=	Antonio TRINCANATO	=
23	I.Z.S. "G.CAPORALE" dell' Abruzzo e del Molise, di Teramo	Nicola FERRI	=	Carla GIANSANTE	X
24	ARTA Abruzzo	Nicola DI DEO	X	Vincenzo RONZITTI	=
25	Regione Abruzzo Ex Servizio Economia Ittica e Credito Agrario	Antonio Di PAOLO	X	Non previsto	=

Partecipano inoltre in qualità di auditori e/o di esperti :

Paolo Torlontano, (Servizio Veterinario Regionale), Di Mattia Giovanni (Co.Ge.Vo. "Abruzzo"), Corsi Vespasiano (OP Vongole Costa del Teramano), Crescenti Vincenzino (AOP Abruzzo Molise), Prof. Pietro Giorgio Tiscar (UNITE), Fabio Vallarola, Leone Cantarini e Nerina Alonzo (Co.Ges. AMP Torre del Cerrano), Alessandro Scarlato (Comune di Ortona), Del Ponte Mauro (Impresa Pesca Coldiretti), Giuseppe Illuminati (Soc. Coop. Blu Marine Service) , Caporale Nicola e Visca Carlo (Servizio Opere Marittime e Acque Marine della Regione Abruzzo).

Alle ore 10.30 si da' inizio ai lavori.

Il numero legale viene mantenuto per tutta la durata della Conferenza.

Dino Pepe - Presidente introduce i lavori e saluta i presenti.

Si passa al punto 1 all'OdG che prevede l'approvazione del verbale della seduta precedente della Conferenza, del 16/07/2015 che.

Carla Giansante – IZSAM (IZSAM "G. Caporale" – Abruzzo e Molise), riferisce di aver inviato a mezzo mail del 17/12/2015 una comunicazione relativa ad alcune integrazioni al verbale e a tal fine, ne consegna una stampa cartacea che viene allegata al presente verbale.

Dino Pepe – Presidente, in mancanza di altre osservazioni e/o richieste di modifiche o integrazioni , il verbale del 17/07/2015 si intende approvato come proposto , con le sole integrazioni fornite dalla Dott.ssa Carla Giansante.

Verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 11/01/2016.

Si passa pertanto alla discussione dei punti 2 dell'OdG che prevede l'analisi e l'acquisizione del parere della Conferenza relativamente all'intervento di "ripascimento con sabbie provenienti dall'utilizzo di sedimenti marini e/o dragaggio della fascia costiera esterna alla zona attiva a complementarietà degli interventi di difesa della costa" nei Comuni di Martinsicuro, Alba Adriatica, Pineto, Silvi, Francavilla al Mare, Ortona. Detto parere è stato richiesto, in via d'urgenza, con nota RA323171 del 23/12/2015, dal Servizio Opere Marittime e Acque Marine DPC/28 della Regione Abruzzo.

Caporale Nicola - Servizio Opere Marittime e Acque Marine della Regione Abruzzo, illustra brevemente l'intervento proposto e precisa che lo stesso ha anche ottenuto l'approvazione del VIA, precisa inoltre i dati della valutazione sono sul sito del VIA.

Crescenti Vincenzino (AOP Abruzzo Molise), suggerisce di prelevare le sabbie da utilizzare per il "ripascimento" nel "porticciolo" di Martinsicuro, afferma che detta soluzione, oltre ad evitare le problematiche connesse con il prelievo di sabbie in aree ove si svolge attività di pesca, consentirebbe anche di prevenire/contenere i noti problemi di insabbiamento di detto approdo di pesca.

Squeo Walter – Federpesca, manifesta la contrarietà al progetto così come proposto in quanto, così facendo, si preserverebbe lo stato della spiaggia a vantaggio degli Operatori turistici ed a discapito del mare e degli Operatori della pesca alle vongole. Sostiene che alla distanza di prelievo ipotizzata vi sarebbero banchi di vongole.

Caporale Nicola - Servizio Opere Marittime e Acque Marine della Regione Abruzzo, precisa che il prelievo di sabbia dai fondali è previsto ad una distanza di circa 1.500 metri dalla costa, anche se le analisi sono state effettuate anche a 500 e 300 metri.

Carla Giansante – IZSAM (IZSAM "G. Caporale" – Abruzzo e Molise), sostiene che i dati degli elaborati progettuali sono poco chiari e in taluni casi incoerenti nella individuazione della effettiva distanza dei prelievi di sabbia.

Caporale Nicola - Servizio Opere Marittime e Acque Marine della Regione Abruzzo, precisa che nella individuazione delle tre aree marine di prelievo si è tenuto conto anche dei dati disponibili del progetto "SHAPE" oltre a quelli provenienti dai transetti analizzati. Per il posizionamento delle aree si è inoltre tenuto conto della vigente "mappatura" delle acque ai fini della pesca dei molluschi bivalvi, posizionandosi al di fuori delle zone classificate ove non vi sarebbero vongole.

Di Mattia – Co.Ge.Vo. "Abruzzo" – sostiene che le vongole sono presenti sia sotto-costa, entro le 0,3 miglia, ove la pesca è vietata per ragioni normative imposte dall'Unione Europea e sia al largo oltre la zona attualmente classificata; afferma che la classificazione è soggetta a continuo monitoraggio e aggiornamento e che pertanto la stessa non può essere presa come unico elemento a dimostrazione dell'effettiva distribuzione delle vongole. Precisa che la pesca delle vongole si svolge in una fascia che va dalle 0,3 ad 1,5 miglia marine e che, contrariamente a quanto affermato negli elaborati tecnici, l'attività di prelievo delle sabbie interferisce sulla risorsa presente, sull'ambiente marino e soprattutto con l'attività di pesca. Rileva inoltre i dati usati sono in parte datati e che non sembra si sia tenuto conto di altri studi effettuati per individuare aree di prelievo di sabbie a distanze notevolmente superiori a quelle proposte.

Di Paolo – Regione Abruzzo, chiede se è possibile arretrare la zona di prelievo dalla costa.

Caporale Nicola - Servizio Opere Marittime e Acque Marine della Regione Abruzzo, riferisce che è possibile prevedere anche una diversa individuazione delle zone di prelievo delle sabbie ma occorre ricalibrare l'intervento sulla base di una nuova ipotesi.

Verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 11/01/2016.

Carla Giansante – IZSAM (IZSAM “G. Caporale” – Abruzzo e Molise), sostiene che le analisi debbono essere fatte in modo puntuale e con riferimento alle effettive zone di prelievo individuate sia prima che dopo l'intervento.

Salvatorino Puglia – CISL Abruzzo, afferma di non esser contrario al ripascimento proposto a condizione che sia garantito che l'intervento che sarà realizzato non arrechi pregiudizio alla risorsa vongola e alle attività di pesca.

Corsi Vespasiano - OP Vongole Costa del Teramano, evidenzia alcuni dati discordanti presenti negli elaborati tecnici e relativi a quantitativi di sabbia da prelevare e distanze dalla costa, espresse in alcuni casi in metri o km e in altri casi in miglia. Precisa inoltre che le vongole sono presenti anche a ridosso della costa, entro le 0,3 miglia, e benché non possono essere pescate debbono essere tutelate in quanto sono un serbatoio utile al ripopolamento naturale delle altre zone ove invece è possibile pescare.

Di Paolo – Regione Abruzzo, rileva che la Conferenza, unanimemente, concorda nel chiedere un arretramento oltre 1,5 miglia dalla costa delle zone di prelievo a tutela della risorsa vongola e delle attività di pesca.

Caporale Nicola - Servizio Opere Marittime e Acque Marine della Regione Abruzzo, tra le possibili soluzioni propone anche quella di consentire al Co.Ge.Vo. Abruzzo di “rastrellare” le vongole presenti nelle zone di prelievo delle sabbie e spostarle in altre zone prima di iniziare il ripascimento. Il costo di dette operazioni sarebbe rimborsato al Consorzio medesimo e graverebbero sul progetto proposto cos' come fatto in occasione di un altro intervento eseguito nel Compartimento di Ortona.

Prof. Pietro Giorgio Tiscar (UNITE-facoltà di Medicina Veterinaria), sostiene che l'impatto esiste e che , pertanto, è necessario mitigarne gli effetti; rileva una scarsa presenza di dati pubblici.

Carla Giansante – IZSAM (IZSAM “G. Caporale” – Abruzzo e Molise), informa che i dati delle classificazioni delle acque per la pesca dei molluschi bivalvi così come anche i dati dei vari utilizzi del mare sono presenti georeferenziati , on-line, sul sito dell'IZS (“fish-gis” realizzato nell'ambito del progetto “Ecosea”).

Bruno Lauducci – AGCI –Agrital Pesca, sostiene che , come al solito, si stà discutendo di un intervento già deciso politicamente. Ritiene che se il ripascimento di cui si tratta è mirato a dare un aiuto ai balneari , allora sarebbe meglio dare direttamente a loro un aiuto invece di eseguire il ripascimento delle spiagge. Afferma di essere contrario a simili interventi a spot che non hanno mai risolto il problema della erosione; ritiene sbagliata la logica di detti interventi, chiede la istituzione di un Tavolo di lavoro tecnico per affrontare dette problematiche e consegna a tal fine un documento che viene allegato al presente verbale.

Paolo Torlontano - Servizio Veterinario Regionale, informa che i dati sulla classificazione delle acque ai fini della pesca delle vongole sono pubblicati e disponibili al pubblico.

Prof. Pietro Giorgio Tiscar (UNITE-facoltà di Medicina Veterinaria), prende atto della disponibilità di detti dati ma rileva che gli sarebbero dovrebbero essere integrati con quelli delle biomasse, che non sono noti.

Carlo Visca - Servizio Opere Marittime e Acque Marine della Regione Abruzzo, sostiene che in alcuni interventi che hanno preceduto sono state fatte valutazioni e considerazioni inesatte e/o imprecise sulla progettazione eseguita e proposta. Informa che i progetti “Sicara” e “Ricava” di cui si faceva cenno sono ben noti e i loro dati sono stati utilizzati per al progettazione proposta , le cui soluzioni tecniche adottate sono conseguenti. Si dichiara comunque disponibile per fornire dati e spiegazioni a quanti volessero approfondire gli argomenti.

Verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 11/01/2016.

In relazione alla ipotesi di utilizzo delle sabbie provenienti dal porticciolo di Martinsicuro ritiene sia percorribile per il solo ripascimento di zone limitrofe mentre per il ripascimento di altre zone più distanti (ese. Francavilla) sarebbe antieconomica, considerando anche i maggiori costi di escavazione dovuti alle difficoltà tecniche dovute al fatto che occorre disporre di mezzi adeguati e più costosi; valuta in circa 20 milioni di euro i costi di detta soluzione a fronte di una disponibilità di soli 1,2 milioni di euro.

Bruno Cinalli, concorda con quanto riferito da Bruno Lauducci, riferisce che un analogo intervento di ripascimento fatto nella zona di Casalbordino è stato vanificato dopo solo un anno in conseguenza della erosione della costa ad opera del mare. Ritiene che un intervento di prelievo delle sabbie fatto a Martinsicuro sarebbe inefficace oltre che costoso in mancanza di un vero intervento strutturale in detto porticciolo.

Di Paolo – Regione Abruzzo, propone alla Conferenza di esprimere il parere nel senso di chiedere il riposizionamento delle zone di prelievo delle sabbie ad almeno 1,5 miglia marine dalla costa.

In assenza di pareri contrari la proposta è approvata.

Carlo Visca e Caporale Nicola si allontanano alle ore 11:35 circa.

Si passa all'analisi del punto 3 all'OdG, che prevede l'acquisizione parere circa la destinazione di euro 634.000,00 di risorse del bilancio regionale 2016, del fondo unico delle politiche della pesca, per reintegrare le disponibilità finanziarie necessarie a completare l'attuazione dell'Aiuto di Stato SA36906(2013/N) in favore della marineria pescarese, approvato dall'UE con Decisione Comunitaria C(2014) 1319 del 11.03.2014.

Di Paolo – Regione Abruzzo, Precisa che parte delle risorse inizialmente stanziata (634.000,00 euro), e già impegnate per detto Aiuto di Stato, sul capitolo 142338 del Fondo Unico, con Determinazione DH42/79/2014, sono venute meno nell'estate 2015 a seguito della emanazione della Sentenza Corte Costituzionale n. 55/2015, sul presupposto della mancata motivazione delle ragioni che autorizzavano il Consiglio in prorogatio ad assumere quelle disposizioni di legge (art 18, della L.R. 28/04/2014, n. 23).

Informa che in mancanza di un nuovo stanziamento che vada a reperire i 634.000,00 euro mancanti, occorrerà interrompere la Convenzione sottoscritta con la Fi.R.A. s.p.a. in data 22/07/2014 e con essa, l'attuazione dell'intervento in favore della Marineria di Pescara che consiste nell'eseguire mensilmente pagamenti sostitutivi di Imposte e tasse dovute dalle Imprese di Pesca beneficiarie al fisco ed agli Enti di Previdenza e Assistenza Marittima. Detto stanziamento comprende anche le risorse che dovranno essere erogate a detta Finanziaria regionale per lo svolgimento del relativo "Servizio di attuazione operativa dell'Aiuto di Stato SA36906 (2013N) in favore della marineria pescarese", Codice CIG n. 58516473DD, per l'importo massimo di euro 39.115,00 oltre Iva.

Evidenzia come le risorse finanziarie utilizzabili per attuare l'aiuto, provenienti da altro impegno assunto nel 2014 sul capitolo 141501, sono state già trasferite alla Fi.R.A. spa nel corso dell'anno 2015 e che alla data odierna sulla base di una valutazione di massima, si ritiene che le stesse si esauriranno entro questo mese di gennaio o al massimo entro la metà di febbraio 2016. Sostiene che, per tale ragione, è necessario trasferire ulteriori risorse di Bilancio regionale a detta Finanziaria Regionale non oltre la metà del prossimo mese di febbraio.

Informa che il Bilancio regionale 2016, in via di pubblicazione sul BURAT, prevede uno stanziamento di 1 milione di euro sul Fondo unico delle politiche della pesca, Capitolo di spesa 142330.

Al fine di accelerare i tempi per programmare l'utilizzo con l'obiettivo di dare continuità all'aiuto di stato in corso, si è proceduto ad acquisire il previsto parere della Conferenza in anticipo in modo da poter proporre la relativa delibera di G.R., propedeutica e necessaria a poter adottare gli atti di impegno,

Verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 11/01/2016.

liquidazione e pagamento delle risorse di cui trattasi, non appena il bilancio regionale 2016 sarà stato pubblicato.

Per quanto sopra, chiede di destinare l'importo di euro 634.000,00 del capitolo regionale 142330/2016 per reintegrare le risorse finanziarie necessarie ad ultimare l'attuazione del predetto Aiuto di Stato come sopra in dettaglio illustrato.

In assenza di pareri contrari la proposta è approvata.

Si passa all'analisi del punto 4 all'OdG, che prevede l'analisi e l'acquisizione del parere della Conferenza relativamente alla proposta di Regolamento di attuazione dell'art. 8 legge regionale 5 giugno 2012 n. 23 recante "Nuove disposizioni in materia di Pescaturismo e di Ittiturismo e modifica alla L.R. n. 40 del 2.12.2011 Norme per l'organizzazione e il funzionamento del Comitato Regionale Tecnico Amministrativo – Sezione Lavori Pubblici", pubblicata sul BURA n. 45 Speciale del 13 giugno 2012.

Di Paolo – Regione Abruzzo, illustra brevemente la proposta di Regolamento.

Franco Ricci – CCIAA di Chieti, ritiene che ci sono molte cose da cambiare e da discutere prima di poter esprimere un parere positivo sul proposta di Regolamento, afferma inoltre che alcune disposizioni normative contenute nella L.R. 23/2012 sono superate da altre disposizioni normative intervenute dopo l'approvazione di detta legge. Informa di aver già inviato a mezzo mail in data 8/01/2016 la versione modificata del regolamento recante le modifiche proposte (in allegato al presente verbale) e chiede al fine di condividere ed elaborare un nuovo documento di istituire uno specifico tavolo tecnico.

Di Paolo – Regione Abruzzo, nel merito di alcune modifiche proposte riferisce che le stesse non possono essere modificate in quanto sono definite dalla Legge 23/2012, tra cui vi è, in particolare, l'impostazione che prevede di sviluppare un "turismo-diffuso" e non grandi strutture di ristorazione e/o di ricezione.

Bruno Lauducci – AGCI –Agrital Pesca, concorda con la proposta di istituire un tavolo tecnico specifico, precisa che l'AGCI da tempo aveva chiesto la istituzione di un tavolo tecnico per discutere le problematiche di settore. Evidenzia come nella proposta di Regolamento vi sono anche rinvii all'agriturismo che non sono pertinenti con le specificità del settore ittico, tra cui l'attribuzione degli alloggi. Consegna un documento contenente la proposta di regolamento rivista con le modifiche proposte da AGCI-Agrital (in allegato al presente verbale).

Bruno Cinalli, concorda con quanto riferito da Bruno Lauducci, evidenzia come il Regolamento proposto sia eccessivamente limitante per quanto riguarda il n. di partecipanti al pescaturismo, imbarcati e distanza dalla costa. Per l'ittiturismo ritiene non vi debbano essere limitazioni al n. di soggetti da ospitare.

Paola D'Angelo – Federcoopescas, afferma che pesca e itti-turismo sono equiparate per legge all'agriturismo per cui non concorda con la diversa impostazione data dalla L.R. 23/2012 e dal Regolamento proposto che invece limitano fortemente la possibilità di imbarcare o di ospitare e somministrare pasti nel caso della pesca e dell'itti-turismo.

Pio Oliva - Capitaneria di Porto di Ortona, sostiene che varie disposizioni normative citate nel Regolamento proposto sarebbero inattuabili ovvero in contrasto con Norme Nazionali e D.M. e, come tali, inattuabili.

Di Paolo – Regione Abruzzo, precisa che i contenuti del Regolamento proposto furono condivisi con la Direzione Marittima in varie riunioni e che, da ultimo, anche la versione oggi sottoposta all'attenzione della Conferenza è stata partecipata con la Capitaneria di Porto di Pescara. Nel merito del presunto

Verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 11/01/2016.

contrasto di talune normative regionali con norme e D.M. precisa che la Legge Regionale 23/2012 ha valore normativo di rango superiore ai D.M. e pari alle leggi nazionali; la stessa legge regionale, non essendo stata oggetto di impugnativa da parte del Governo Centrale, è vigente e pienamente applicabile. Il Regolamento proposto può pertanto normare alcuni aspetti che la stessa L.R. 23/2012 ha previsto.

Debora FERIOLI - Capitaneria di Porto di Pescara, precisa che a suo tempo la Capitaneria di Porto di Pescara aveva espresso varie riserve in relazione al Regolamento proposto dalla Regione Abruzzo; informa inoltre che, di recente, in relazione al Regolamento oggi proposto, la Capitaneria di Porto di Pescara ha solo espresso un parere sulla attualità di alcune Normative di competenza e non sull'intero contenuto del testo.

Paolo Torlontano - Servizio Veterinario Regionale, suggerisce di coinvolgere anche il Servizio veterinario nella discussione del Regolamento, per quanto attiene le specifiche competenze dello stesso.

Di Paolo – Regione Abruzzo, concorda con la istituzione del Tavolo tecnico nell'ambito del quale saranno anche approfondite le questioni sollevate, propone di costituire un tavolo ristretto che comprenda, esclusivamente:

- 1) n. 1 componente per ciascuna Associazione di Categoria della pesca;
- 2) n. 1 componente per ciascuna Capitaneria di Porto di Pescara e di Ortona;
- 3) n. 1 componente del Servizio Veterinario Regionale.

In mancanza di pareri contrari, la proposta è approvata.

Di Mattia – Co.Ge.Vo. Abruzzo, in relazione al punto 2 all'OdG, ad ulteriore precisazione ed integrazione di quanto detto in precedenza, chiede che il Servizio Opere Marittime e Acque Marine della Regione Abruzzo comunichi al medesimo Co.Ge.Vo. Abruzzo l'esatta ubicazione dei nuovi siti dove intende eseguire i prelievi delle sabbie con sufficiente anticipo rispetto alla data in cui andrà a richiedere il nuovo parere della Conferenza.

La Conferenza condivide la richiesta.

Presidente, in mancanza di ulteriori punti all'OdG da discutere, alle ore 12.15 circa, toglie la seduta.

Il verbalizzante
Dott. Fernando D'Anselmo

Il Segretario
Dott. Fernando D'Anselmo

Allegati:

- 1) nota prot. n. 1207/Segr. del 14 dicembre 2015 e nota prot. n. RA 344 del 4 gennaio 2015,
- 2) verbale della Conferenza del 16/7/2015 come proposto alla Conferenza;
- 3) mail dott.ssa Carla Giansante, del 17/12/2015;
- 4) documento relativo al ripascimento di AGCI-Pesca;
- 5) invio a mezzo mail del 08/01/2016 : versione modificata del regolamento recante le modifiche proposte da Franco Ricci – Federcoopescas;
- 6) documento relativo al Regolamento recante le modifiche proposte di AGCI-Pesca;
- 7) n. 5 fogli presenze della Conferenza, del 11/01/2016,